

# Laboratorio Freudiano Per La Formazione Degli Psicoterapeuti

Lungotevere degli Artigiani 30 Roma.

Direttore Luigi Burzotta

## Programma per il 2022/2023

**Il seguente Programma non comprende i tirocini individuali degli allievi presso le strutture pubbliche e private abilitate, non fa menzione delle supervisioni personali e collettive, che insieme con il training individuale fanno parte della formazione obbligatoria prevista dall'Ordinamento dell'Istituto.**

Come già negli anni precedenti la programmazione delle lezioni sarà articolata su quattro venerdì al mese con **l'inizio orientativamente alle ore 15,30 (verificare gli orari delle singole attività)** e termine alle 19,30 circa.

Secondo le indicazioni ministeriali **le lezioni potranno essere tenute e seguite con modalità mista**, sia in presenza (seguendo la normativa Covid) presso la sede di **Lungotevere degli Artigiani, 30** che sulla piattaforma telematica **ZOOM (info e registrazioni [info@laboratoriofreudiano.it](mailto:info@laboratoriofreudiano.it))**

## Premessa

Si vuole cominciare questa Premessa con il richiamo che Charles Melmann ha rivolto al suo uditorio, nelle sue Conclusioni del *Seminario d'estate* tenuto dall'ALI a Roma nel 2022, facendo una distinzione tra Sapere e conoscenza: “La sola cosa che voi possiate insegnare sono delle conoscenze, vale a dire un insieme di trucchi destinati alla pratica, qualunque essa sia d'altronde. Il sapere è tutt'altra cosa perché è quello che sovrasterà l'uso vostro delle conoscenze e al tempo stesso, eventualmente, la dimensione etica ch'esse comportano per se stesse”.

Questa precisazione del nostro eminente collega, che è stato uno dei quattro *Iniziatori* della *Fondation Européenne pour la Psychanalyse*, ci riporta all'insegnamento di Jacques Lacan, dal quale risulta che ogni accumulazione di conoscenza ci lascia sempre a secco di fonte al Sapere, che è quello che ci concerne nella nostra pratica.

Il crinale che fa da spartiacque tra ciò che è conoscenza e ciò che nella pratica si rivela come sapere è la scoperta fatta da Freud che la verità del soggetto si manifesta già in quelle strane manifestazioni che interessano la generalità degli uomini, come i sogni e i motti di spirito, ma anche in tutto ciò che nella nostra vita quotidiana qualche volta ci inquieta, come i lapsus e gli atti mancati, oppure in quello che, per alcuni, si rivela morboso, come il sintomo.

Da questa verità tuttavia ne risulta un sapere che il soggetto non sa di avere, ma che insiste in tutte queste manifestazioni e che attesta la realtà dell'inconscio.

Nel Seminario RSI (15 aprile 1975) Lacan avanza che “l'inconscio è il Reale nel parlessere, in quanto egli è afflitto dalla sola cosa che faccia buco, che del buco ci assicura, è ciò che io chiamo Simbolico, incarnandolo nel significante, del quale d'altronde non c'è altra definizione che questa, il buco. Il significante fa buco”.

Nella stessa lezione, alcune righe dopo, egli assimila ciò che fa buco nell'inconscio all'interdizione dell'incesto e ne ritrova il significante nei Giudei: “... nella religione Giudea c'era un trucco...” che fa in modo che non si può dire che i Giudei non siano ‘gentili’, eh, essi ci hanno spiegato che il Padre, il Padre che essi chiamano, che ficcano in un buco che non si può nemmeno immaginare, no, “sono ciò che sono”, questo è un buco, no!”.

Questo Padre ridotto al Nome, valorizzato dai Giudei come il significante che fa buco nel Simbolico, fa dell'interdizione dell'incesto qualcosa di strutturale che implica la castrazione simbolica.

Questo potrebbe pure spiegare come ogni ideologia paternalistica riveli la sua vocazione incestuosa quando essa si protegge dall'orrore del buco con il risorgere dell'antisemitismo.

Ciò detto possiamo ritornare alla distinzione tra Sapere e conoscenza per collocare la psicanalisi dal lato del Reale che caratterizza il Sapere inconscio e di mettere dal lato della conoscenza tutte le psicoterapie che mirano a tappare il buco del Simbolico con l'accumulazione ossessiva di conoscenze, nel compito di far fronte a una pluralità inesauribile e sempre risorgente di disturbi che affliggono il comportamento umano.

Lungi da questo accanimento terapeutico che mira a normalizzare la persona nel quadro di una società che ha orrore della diversità, che rifiuta il soggetto diviso, e non tollera il sintomo, la psicanalisi si distingue per il suo carattere trasgressivo ed evita quella sorta di capestro, che miri a imbrigliare ciò che dal soggetto potrebbe essere nominato come il suo sintomo.

*L'inconscio è strutturato come un linguaggio ... nel cui bel mezzo è comparso il suo scritto.*

Sono oggi numerose le pratiche terapeutiche che pretendono guarire dai sintomi facendo astrazione da ciò che li

determina, l'inconscio, che è così fatto oggetto di un aperto misconoscimento. Questa presunzione, curiosamente, va oggi contro quel sentimento vago ma diffuso, dove si avverte un'accettazione della presenza dell'inconscio come qualcosa d'imponderabile ma reale che, in confuso, condiziona la vita di ognuno, seppure il più delle volte si avverta pure, in quel sentimento, un non volerne sapere.

La nostra pratica psicanalitica si distingue per un lavoro che ha l'assunto etico di volerne sapere.

Questo voler sapere è la molla della psicanalisi che trae il suo vigore dal reale dell'inconscio, che determina i sintomi e tutto il nostro disagio, inviandoci dei segni che sfuggono ad ogni comprensione. Si tratta di qualcosa che è impossibile a dire ma che si fa tuttavia avvicinare con l'esercizio di una speciale scrittura.

È il gioco combinatorio della lettera, che già in modo criptico presiede alle formazioni stesse dell'inconscio, come i sogni, i lapsus e i motti di spirito, di cui abbiamo detto.

Questo esercizio della lettera d'altronde non è difforme da quello che, altrove, negli altri campi che hanno a che fare con il reale, è alla base dell'invenzione: così come avviene nelle formulazioni scientifiche o nel magistero dell'arte.

Nel dispositivo della cura psicanalitica, tale gioco si avvale dell'equivoco letterale messo in atto dall'interpretazione che permette al soggetto di saldare, per un attimo, l'immaginario con il reale dell'inconscio e *inventare* ogni volta un *sapere nuovo*, che può come in un lampo rischiarare qualche lembo del reale che oscuramente parassita e rende morboso il suo godimento.

Il soggetto può così dare di volta in volta un nuovo respiro al suo sintomo alleggerendolo della sofferenza, anche perché è favorito da una relazione che gli permette di confrontarsi con il suo fantasma: quella relazione transferale che per principio è troncata da ogni discorso che ciecamente si oppone alla psicanalisi. LB

## **Gabriela Alarcon**

### ***Clinica della vita coniugale***

Ogni primo venerdì del mese dopo la lezione della dr. Fanelli (Zoom)

INIZIO: 22 ottobre

DATE : 2 dicembre , 13 gennaio, 3 febbraio, 3 marzo, 14 aprile, 5 maggio, 9 giugno

Bibliografia:

## **Giampiero Belli**

### ***L'efficacia dell'ascolto e della cura analitica nell'istituzione.***

Presentazione di casi clinici

INIZIO novembre

DATE : novembre, 9 dicembre , 10 febbraio

## **Luigi Burzotta**

### ***Sapere e verità in psicoanalisi.***

### ***Lettura e commento della tragedia *Le Baccanti* di Euripide***

Ogni quarto venerdì del mese.

Inizio: 14 ottobre

DATE : 20 gennaio, 24 febbraio, 31 marzo, 28 aprile, 26 maggio, 30 giugno

Bibliografia:

## **Cristiana Fanelli**

### ***La follia in Lacan.***

*Un percorso nella modo di concepire la follia in Jacques Lacan, dagli esordi fino al caso Joyce.*

*A quest'ultimo aspetto sarà dato molto spazio, con lo scopo di far emergere il transfert di Lacan sulla psicosi e come essa è entrata nel grande cambiamento teorico operato negli anni Settanta.*

Ogni primo venerdì del mese ore 14.30 (Zoom)

INIZIO GENNAIO 2023

DATE : 13 gennaio, 3 febbraio, 3 marzo, 14 aprile, 5 maggio, 9 giugno

## **Maria Carmela Gurnari**

### ***L'introduzione ai tre registri: Reale Simbolico ed Immaginario***

***Il piccolo Dick: Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan.***

Ogni terzo venerdì del mese

INIZIO GENNAIO 2023

DATE : 20 gennaio, 17 febbraio, 17 marzo, 21 aprile, 19 maggio, 23 giugno

Bibliografia:

## **Patrizia Piunti**

### ***in definizione***

INIZIO: novembre

DATE : novembre, febbraio, marzo

## **Elisabetta Spinelli**

### ***I disturbi alimentari***

INIZIO ottobre

DATE : ottobre, 25 novembre, 18 dicembre, ~~gennaio~~, 10 febbraio, 10 marzo, 21 aprile, 12 maggio, 12 giugno

## PROGRAMMA DEL LABORATORIO FREUDIANO 2022-23

\* i titoli potranno subire modifiche

### **Johanna Vennemann**

#### ***Introduzione alla psicoanalisi***

Ogni quarto venerdì del mese

INIZIO Ottobre

DATE: ottobre, novembre, dicembre, 27 gennaio, 24 febbraio, 31 marzo, 28 aprile, 26 maggio, 30 giugno

#### **Presentazioni casi clinici degli allievi**

DATE: novembre, 27 gennaio (imperatore), marzo, maggio

Il primo giorno delle lezioni è previsto **venerdì 14 ottobre 2022.**

L'accesso alle lezioni sarà in modalità mista, nel rispetto della normativa Covid vigente.

## **INCONTRI**

### **Lungotevere degli Artigiani, 30 e su piattaforma ZOOM .**

**- Thatyana Pitavy psicanalista a Parigi**

11 novembre 2022

24 marzo 2023

Sesso droga e trauma oggi

Titolo e orario in definizione

**- Fabrizio Gambini psicanalista a Torino**

Titolo e data in definizione

**- Claus Dieter Rath psicanalista a Berlino**

Titolo e data in definizione

## **DISCUSSIONE TESI SPECIALIZZAZIONE**

(Le tesi devono comprendere almeno due casi clinici e devono essere consegnate in segreteria due mesi prima della loro discussione)

**28 ottobre 2022** (allievi della sede di Milano)

**12 maggio 2023** (Pierluigi Imperatore)

(Micaela Ponti)

## GIORNATE DI STUDIO

7 e 8 luglio

**Giornate in onore di Moustapha Safouan**

**A cura della Fondation Européenne pour la Psychanalyse e  
Laboratorio Freudiano per la Formazione degli Psicoterapeuti  
Mazara del Vallo Piazza della Repubblica 7 e 8 luglio**

## TIROCINIO consigliato

Grazie all'Accordo "di mutua collaborazione e scambio reciproco delle proprie esperienze di ricerca e pratica clinica" siglato tra il Direttore del Laboratorio Freudiano e la Direttrice del CCP - *Onlus*, gli allievi del Laboratorio Freudiano possono utilmente e proficuamente avvalersi delle **Presentazioni cliniche**, programmate e curate per il prossimo anno accademico dal detto *Collegio di Clinica Psicanalitica Onlus*, Spazio clinico di *Praxis* – FGL in Italia.

Via Arenula 53 Roma, ore 10,00.

Per altre strutture convenzionate vedi sito [www.laboratoriofreudiano.it](http://www.laboratoriofreudiano.it)

## GENNAIO 2023

	Venerdì 7	Venerdì 13	Venerdì 20	Venerdì 27
<b>14.30</b>		ore 14.30 <b>C. FANELLI</b> <i>La follia in Lacan</i>		
<b>15.30</b>		a seguire  <b>G. ALARCON</b> <i>Clinica della vita coniugale</i>	<b>M. C. GURNARI</b> <i>Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan</i>	<b>PRESENTAZIONE DI CASI CLINICI</b> Dr. Imperatore
<b>17.00</b>			<b>S. NOTO</b> <i>Conversazione con Luigi Burzotta, autore del libro L'uomo dei ratti</i>	<b>J. VENNEMANN</b> <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
<b>18.00</b>				

## FEBBRAIO 2023

	Venerdì 3	Venerdì 10	Venerdì 17	Venerdì 24
<b>14.30</b>	ore 14.30 C. FANELLI <i>La follia in Lacan</i>			
<b>15.30</b>	a seguire  G. ALARCON <i>Clinica della vita coniugale</i>	E. SPINELLI <i>I disturbi alimentari</i>	M. C. GURNARI <i>Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan</i>	J. VENNEMANN <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
<b>17.00</b>		G. BELLI <i>L'efficacia dell'ascolto e della cura analitica nell'istituzione.</i>	PRESENTAZIONE DI CASI CLINICI	L. BURZOTTA <i>Sapere e verità in psicoanalisi. Lettura e commento della tragedia Le Baccanti di Euripide</i>
<b>18.00</b>				

## MARZO 2023

	Venerdì 3	Venerdì 10	Venerdì 17	Venerdì 24	Venerdì 31
<b>14.30</b>	ore 14.30 <b>C. FANELLI</b> <i>La follia in Lacan</i>				
<b>15.30</b>	a seguire  <b>G. ALARCON</b> <i>Clinica della vita coniugale</i>	<b>E. SPINELLI</b> <i>I disturbi alimentari</i>	<b>M. C. GURNARI</b> <i>Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan</i>	<b>THATYANA PITAVY</b> Orario e Titolo in definizione	<b>J. VENNEMANN</b> <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
<b>17.00</b>			<b>S. NOTO</b> <i>Conversazione con Luigi Burzotta, autore del libro L'uomo dei ratti</i>		<b>L. BURZOTTA</b> <i>Sapere e verità in psicoanalisi. Lettura e commento della tragedia Le Baccanti di Euripide</i>
<b>18.00</b>					

**APRILE 2023**

	<b>Venerdì 7</b>	<b>Venerdì 14</b>	<b>Venerdì 21</b>	<b>Venerdì 28</b>
<b>14.30</b>	<b>Venerdì santo</b>	ore 14.30 <b>C. FANELLI</b> <i>La follia in Lacan</i>		
<b>15.30</b>		a seguire  <b>G. ALARCON</b> <i>Clinica della vita coniugale</i>	<b>M. C. GURNARI</b> <i>Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan</i>	<b>J. VENNEMANN</b> <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
<b>17.00</b>			<b>E. SPINELLI</b> <i>I disturbi alimentari</i>	<b>L. BURZOTTA</b> <i>Sapere e verità in psicoanalisi. Lettura e commento della tragedia Le Baccanti di Euripide</i>
<b>18.00</b>				

## MAGGIO 2023

	Venerdì 5	Venerdì 12	Venerdì 19	Venerdì 26
<b>14.30</b>	ore 14.30 C. FANELLI <i>La follia in Lacan</i>			
<b>15.30</b>	a seguire  G. ALARCON <i>Clinica della vita coniugale</i>	<b>Discussione tesi di specializzazione</b> dr. Pierluigi Imperatore	M. C. GURNARI <i>Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan</i>	J. VENNEMANN <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
<b>17.00</b>		E. SPINELLI <i>I disturbi alimentari</i>	S. NOTO <i>Conversazione con Luigi Burzotta, autore del libro L'uomo dei ratti</i>	L. BURZOTTA <i>Sapere e verità in psicoanalisi. Lettura e commento della tragedia Le Baccanti di Euripide</i>
<b>18.00</b>				

## GIUGNO 2023

	Venerdì 9	Venerdì 16	Venerdì 23	Venerdì 30
<b>14.30</b>	ore 14.30 <b>C. FANELLI</b> <i>La follia in Lacan</i>			
<b>15.30</b>	a seguire  <b>G. ALARCON</b> <i>Clinica della vita coniugale</i>	<b>E. SPINELLI</b> <i>I disturbi alimentari</i>	<b>M. C. GURNARI</b> <i>Simbolico, Immaginario e Reale nell'elaborazione di J. Lacan</i>	<b>J. VENNEMANN</b> <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
<b>17.00</b>			<b>S. NOTO</b> <i>Conversazione con Luigi Burzotta, autore del libro L'uomo dei ratti</i>	<b>L. BURZOTTA</b> <i>Sapere e verità in psicoanalisi. Lettura e commento della tragedia Le Baccanti di Euripide</i>
<b>18.00</b>				

**LUGLIO 2023**

	<b>Venerdì 7</b> <b>Sabato 8</b>			
	<b>Mazara del Vallo</b>			
	<i><b>Giornate di studio in onore di Moustapha Safouan</b></i>			